



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

indirizzi in allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2013 – 0023235 del 14/10/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2267] Provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009 come modificato dal provvedimento n. DVA-2012-21278 del 06/09/2012 relativo al progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della Centrale di Fiume Santo (SS) presentato dalla società E.On Italia S.p.A. Provvedimento di modifica della prescrizione n. 5.

La società E.ON Italia S.p.A., con nota prot. 0000013-2013-22-6 P del 15/01/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0001333 del 18/01/2013, ha chiesto dei chiarimenti in merito alle prescrizioni n. 4 e n. 5 del provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009, come modificato dal provvedimento prot. DVA-2012-0021278 del 06/09/2012, riguardante il progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della centrale di Fiume Santo (SS).

In particolare, la prescrizione n. 4 recita:

“le caratteristiche delle biomasse da utilizzare in co-combustione con il carbone nelle due sezioni devono essere di tipo solido e costituite da vegetali cosiddetti vergini, ovvero esenti da colle, impregnanti, plastiche ed altri materiali estranei, in conformità alle tipologie definite alla sezione 4, parte II, allegato X alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006, con esclusione delle tipologie di cui alle lettere f) e g). Nell’arco di cinque anni le biomasse dovranno provenire, per una quota pari ad almeno 1/3 del consumo totale, da coltivazioni dedicate nelle aree limitrofe alla centrale”.

La prescrizione n. 5, modificata dal provvedimento prot. DVA-2012-0007321 del 23/03/2012, recita:

“La certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo le indicazioni di tracciabilità indicate nel DM del 02 marzo 2010 e seguendo la circolare esplicativa del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 07 novembre 2011. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00

Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935

DVA-2VA-IE-04_2013-0274.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994

e-mail: dva-II@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

comprovante l'origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO₂ collegate alla raccolta ed al trasporto e quelle risparmiate con l'uso delle biomasse".

Per quanto riguarda la prescrizione n. 4, la società E.ON Italia S.p.A. ha chiesto di specificare cosa si intendesse per "aree limitrofe alla centrale" dovendo, nell'ottemperare detta prescrizione, fare riferimento a definizioni adottate nella normativa di settore.

Per quanto riguarda la prescrizione n. 5, la società E.ON Italia S.p.A. ha rilevato che "la circolare esplicativa del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 07 novembre 2011", alla quale fa riferimento la nuova formulazione della prescrizione n. 5, si applica alle biomasse di cui alle lettere b) "biomasse da intese di filiera" e c) "biomasse da filiera corta" del D.M. del 02 marzo 2010.

Al riguardo, la società E.ON Italia S.p.A. ha specificato che la biomassa utilizzata è il Palm Kernel Shells (PKS), proveniente dalla Malesia. Detta caratteristica appare comunque coerente con quanto richiesto dalla prescrizione n. 4 del provvedimento DSA-2009-0013772 del 03/06/2009, per la quale la biomassa da utilizzare deve essere "... di tipo solido e costituite da vegetali cosiddetti vergini, ovvero esenti da colle, impregnanti, plastiche ed altri materiali estranei, in conformità alle tipologie definite alla sezione 4, parte II, allegato X alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006, con esclusione delle tipologie di cui alle lettere f) e g)".

Ciò premesso, poiché la detta tipologia di biomassa non è ricompresa tra le tipologie di cui alla lettere b) e c) del citato D.M. 02 marzo 2010, la società E.ON Italia S.p.A. ha chiesto quale sia per il caso in questione il riferimento normativo da applicare per l'attestazione della tracciabilità e rintracciabilità della biomassa utilizzata ovvero se lo stesso sia esente.

Con nota prot. DVA-2013-001716 del 22/01/2013, la scrivente ha inoltrato i quesiti di cui trattasi alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per le valutazioni e osservazioni in merito.

Acquisito, al riguardo, con prot. DVA-2013-0018113 del 31/07/2013, il parere n. 1287 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS espresso nella seduta del 12/07/2013, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Considerato che, relativamente la prescrizione n. 4, con il sopra citato parere n. 1287 del 12/07/2013, è stato precisato che con la dicitura "coltivazioni dedicate nelle aree limitrofe alla centrale", si intendono le biomasse da filiera corta, così come definite dall'art. 2 comma 1 lettera c) del D.M. 2 marzo 2010;

SI DISPONE

che il provvedimento di esclusione dalla VIA prot. DSA-2009-0013772 del 03/06/2009, così come modificato dal provvedimento prot. DVA-2012-0021278 del 06/09/2012, riguardante il progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della Centrale di Fiume

Santo, è modificato relativamente alla prescrizione n. 5. Tale prescrizione è sostituita come di seguito riportato:

- prescrizione n. 5: *“La certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo i principi espressi nel D.M. del 23 gennaio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7 febbraio 2012), sebbene lo stesso è dedicato alla valutazione della sostenibilità di biocarburanti per il trasporto e bioliquidi. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione comprovante l’origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO₂ collegate alla raccolta ed al trasporto e quelle risparmiate con l’uso delle biomasse”*.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere n. 1287 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS del 12/07/2013 che ne fa parte integrante, è pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società E.ON Italia S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Sardegna, alla Provincia di Sassari, al Comune di Sassari, al Comune di Porto Torres (SS), all’Arpa Sardegna nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Sardegna comunicare il presente provvedimento alla altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell’avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegati: parere prot. DVA-2013-0018113 del 31/07/2013

Indrizzi allegati

E.On Italia S.p.A.
eonitalia@legalmail.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia
Direzione Generale per l'energia
nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
ene.eneree.dg@pec.sviluppoeconomico.
gov.it

Ministero dei beni delle attività culturali
e del turismo
Direzione generale per il paesaggio, le
belle arti, l'architettura e l'arte
contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Sardegna
Direzione Generale della Difesa
dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Comune di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it

Comune di Porto Torres
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

ARPA Sardegna
da@pec.arpa.sardegna.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it